

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646533
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	vaso
--------------------	------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Quartiere degli Arazzi
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala della Carità (n. 206)

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria** SC

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero** MPP 13612

**INVD - Data** 1911

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** secc. XVIII/ XIX

**DTZS - Frazione di secolo** fine/ inizio

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1799

**DTSV - Validità** (?)

**DTSF - A** 1810

**DTSL - Validità** (?)

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** bottega francese

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

#### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** bronzo/ doratura/ cesellatura

**MTC - Materia e tecnica** cristallo/ sfaccettatura

##### **MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 43

**MISL - Larghezza** 28

**MISP - Profondità** 18

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

Un vaso di cristallo sfaccettato "brillantato" di forma rotonda con

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	piede quadro; guarnito di cornicette cesellate, di manichi a forma di cariatidi alate e di quattro piedini a zampa di leone, il tutto di bronzo dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	13612 (BIANCO)

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il vaso di manifattura francese, risale alla fine ed inizio del XVIII-XIX secolo. Giunto a Palazzo Pitti dalla Villa reale di Bologna nel 1866, è forse da identificarsi con uno dei due vasi di cristallo 'brillantato' ornati di bronzi dorati, che dovevano fare da pendant ad un orologio, acquistati a Livorno nel 1820. A partire dagli ultimi decenni del XVIII secolo, vasi in cristallo, alabastro o in porcellana di Sèvres sostituiscono nell'arredamento della palazzo quelli di provenienza orientale. Nell'Inventario dei Mobili di dotazione della Corona di Palazzo Pitti del 1911, Vol. IX, n. 13612 si legge: " Stanza N. 206 - secondo salotto. Un vaso di cristallo brillantato di forma rotonda con piede quadro; guarnito di cornicette cesellate, di manichi a forma di cariatidi alate e di quattro piedini a zampa di leone, il tutto di bronzo dorato. Nell'Inventario dei Mobili Palazzo Pitti del 1872 n. 26169, vol. IX, si legge una descrizione simile, ma con collocazione differente alla precedente, e con provenienza interessante:" Mandato n. 131/ Dal Magazziniere del R. Guardamobili A di 2 Aprile 1877". Pertanto, sembra opportuno che il vaso provenga dalla Villa Reale di Bologna anche dal confronto dell'Inventario Mobili Palazzo Pitti del 1860 n. 13209.</p>
---------------------------------------	---

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 550443

##### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti
<b>FNTD - Data</b>	1860
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 13209
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti

<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Mobili Pitti 1860
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti in dotazione della Corona
<b>FNTD - Data</b>	1872
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 26169
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Mobili Pitti 1872
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti di Dotazione della Corona
<b>FNTD - Data</b>	1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 13612
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MPP 1911
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Appartamenti reali
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000092
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Fisichella L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Navarro F.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La Sala della Carità, ovvero la sala in cui è esposto questo vaso, in epoca medicea costituiva una delle stanze dell'appartamento destinato dal granduca Ferdinando I (1549-1609) agli ospiti stranieri in visita a Palazzo e in seguito abitato da Violante di Baviera (1673-1731), moglie del Gran Principe Ferdinando (1663-1713). Il nome deriva dalla tela al centro del soffitto raffigurante la Carità, dipinta da Ludovico Cigoli (1559-1613) come una donna a seno scoperto in atto di allattare. I parati in broccatello cremisi risalgono al XIX secolo.